

San Daniele del Friuli, 20 settembre 2019

VIA PEC

**Al Sindaco del Comune di
SAN DANIELE DEL FRIULI**

Via del Colle, 10 "Villa Serravallo"
33038 - San Daniele del Friuli (UD)

All'ufficio LLPP e Urbanistica

Via del Colle, 10 "Villa Serravallo"
33038 - San Daniele del Friuli (UD)

Oggetto: OSSERVAZIONI all'adozione della variante al P.R.G.C. 92 denominata "Ampliamento dell'ambito Ex IPSIA di Via Monte Festa" – Non conformità al PSC

I sottoscritti consiglieri comunali Carlo Toppazzini, Consuelo Zanini, Della Rosa Leonardo, Paolo Menis, Romano Ovan e Fabio Spitaleri, dei Gruppi Civica 18 San Daniele, Innovare San Daniele e San Daniele Bene Comune osservano quanto segue.

1. Con delibera consiliare n. 65 del 17 luglio 2019 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di riatto dell'ambito ex-IPSIA con contestuale variante al PRGC n. 92.
2. La relazione e le asseverazioni classificano la variante di competenza comunale in quanto ci si riferisce alle *"procedure previste per le varianti semplificate dalla L.R. 21/2015. Il rispetto delle condizioni poste è asseverato con le modalità previste dall'art.8"* (dalla relazione, punto 4);
3. Tale riferimento risulta errato per la variante in oggetto: infatti **le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di piano struttura devono essere CONFORMI AL PIANO STRUTTURA.**
La necessità della conformità delle previsioni della variante urbanistica al Piano Operativo Comunale rispetto al Piano struttura è confermata da tutti i riferimenti normativi qui di seguito elencati e riportati in allegato:
 - art. 11 DPR 2008, n. 086/Pres. Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5.;
 - art 2 LR 6/2019, n. 6 Misure urgenti per il recupero della competitività regionale;
 - art 3 Legge regionale 25 settembre 2015, n. 21 (abrogata dalla LR 6/2019, ma vigente per i procedimenti in corso).
4. Il piano struttura vigente del comune di San Daniele, infatti, determina precisamente che la funzione specifica dei servizi della zona debba essere C "istruzione". Negli Obiettivi di piano

questa scelta è giustificata dalla “localizzazione opportuna per accessibilità e centralità ai centri abitati delle attrezzature e di relativi ampliamenti”. La Strategia, inoltre, parla al punto b) di “conferma delle localizzazioni esistenti positivamente verificate e loro integrazione con nuove previsioni”.

5. Appare dunque chiaro che il Piano struttura comunale ha scelto quella precisa funzione (C istruzione) in quel luogo ritenendola verificata: **la sua totale sostituzione non può in alcun modo essere ritenuta conforme perché non prevista né negli obiettivi né nelle strategie di piano.**
6. A conferma di tale impostazione si richiama la modalità di approvazione della var. 77 che, contenendo analoga previsione, è stata sottoposta a parere dell’amministrazione Regionale.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri

chiedono che

la variante in oggetto venga riadottata e inviata all’amministrazione Regionale per la procedura di valutazione ex lege 5/2007 art. 63 bis.

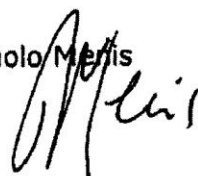
Carlo Toppazzini



Romano Ovan



Paolo Meris



Fabio Spitaleri



Consuelo Zanini



Leonardo Della Rosa



ALLEGATO: RIFERIMENTI NORMATIVI

La necessità della conformità delle previsioni della variante urbanistica al Piano Operativo Comunale rispetto al Piano struttura è confermata da tutti i riferimenti normativi ed in particolare da:

A) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 marzo 2008, n. 086/Pres. - Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5.

“Art. 11 (Accelerazione delle procedure per l’esecuzione di opere o di impianti pubblici e accordi di programma)

1. Nei casi in cui il POC (Piano Operativo Comunale) contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l’approvazione dei progetti preliminari di opere pubbliche o di pubblica utilità, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti al POC, **purché sia accertata la conformità al PSC**. Il riferimento al PSC e al POC fino alla approvazione dei medesimi si intende al vigente strumento urbanistico comunale.”

B) Legge regionale 29 aprile 2019, n. 6 - Misure urgenti per il recupero della competitività regionale.

“Art. 2

(Razionalizzazione delle varianti di livello comunale)

1. Dopo l' articolo 63 quinquies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), è inserito il seguente:

<<Art. 63 sexies

(Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici)

1. Non coinvolgono il livello Regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora **ne rispettino gli obiettivi e le strategie**, né quelle allo strumento urbanistico comunale vigente non dotato di tale piano, qualora prevedano almeno una delle seguenti fattispecie:

.....”

C) Legge regionale 25 settembre 2015, n. 21 (abrogata dalla LR 6/2019, ma vigente per i procedimenti in corso)

Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo.

Art. 3

(Condizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura)

1. Sono soggette alle procedure previste dal presente capo le varianti che, nell'osservanza dei limiti di soglia di cui all'articolo 4 e nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo 5, si identificano nelle seguenti condizioni:

a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, **purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali;**